



L'anno duemilatredici, addì **13 giugno** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 34412 del 7 giugno 2013, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 10.45), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi (entra alle ore 10.30), prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof.ssa Chiara Petrioli, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 10.05), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 10.15), sig. Livio Orsini (entra alle ore 10.10), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi (entra alle ore 10.05), i rappresentanti degli studenti, Giuseppe Rodà (entra alle ore 10.30), Giovambattista Barberio (entra alle ore 10.15), Francesco Mellace (entra alle ore 10.05), Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 10.05) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giorgio Alleva, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Federico Masini.

Assenti giustificati: prof. Guido Valesini.

Assenti: prof. Eugenio Gaudio, prof. Alfredo Antonaci, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri e il rappresentante degli studenti Paolo Piccini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



Senato
Accademico

Sei. 5. 2013

13 013 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Il Direttore

Dr.ssa Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne

Il Capo Ufficio

Dr.ssa Mariuzza Valentini

Il Capo Ufficio

Lia Martini

7.1

Permanenza in servizio per un ulteriore biennio oltre i limiti di età per il personale docente.

Il Presidente ricorda che nella seduta del Senato Accademico del 26 marzo 2013 è stata considerata l'opportunità di definire dei criteri oggettivi per la valutazione delle istanze di trattenimento in servizio ex art.16 del D.Lgs.503/92 come modificato dall'art.72, comma 7 della legge n. 133/08, nel caso in cui la Corte Costituzionale dichiarasse l'incostituzionalità dell'art. 25 della Legge 240/2010.

Nel frattempo la Corte Costituzionale, con sentenza del 9 maggio 2013 n. 83, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 25 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240. La sentenza nella parte finale ricorda che la norma ripristinata fa sì che *"l'accoglimento dell'istanza di trattenimento in servizio non è automatico, a seguito dell'intervento normativo realizzato con l'art. 72 del d.l. n. 112 del 2008 (poi convertito), ma consegue alla valutazione dell'amministrazione di appartenenza, che decide in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali, considerando la <particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente in determinati o specifici ambiti ed in funzione dell'efficiente andamento dei servizi>: il che da un lato consente all'Amministrazione di utilizzare esperienze professionali ancora valide, dall'altro contribuisce a ridurre il numero dei beneficiari del trattenimento"*.

Nella seduta del Senato Accademico del 14 maggio 2013, tali criteri, individuati da una commissione all'uopo costituita, sono stati approvati come di seguito elencati:

a) criteri di esclusione:

- aver riportato condanne penali passate in giudicato;
- aver subito provvedimenti disciplinari;
- aver subito provvedimenti da parte dell'Ateneo per inadempienze in ordine all'attività scientifica e didattica o per violazioni del codice etico;
- non aver adempiuto all'obbligo della presentazione della relazione triennale sull'attività scientifica svolta ed/o a quello della rendicontazione annuale dell'attività didattica.
- non aver prodotto tutti i lavori previsti dalla VQR.



Senato
Accademico

Seduta del

13 GIU. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Il Direttore

Dr.ssa Daniela Cavallo

Lu

Daniela Cavallo

b) criterio dell'esigenza didattica:

il criterio è soddisfatto ove ricorra una delle seguenti condizioni:

- b1) l'attività didattica (corso) del docente deve essere dichiarata, assolutamente necessaria, per l'Università, non essendovi nell'Ateneo un altro docente di ruolo in servizio nello stesso SSD, con delibera esplicita conforme del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- b2) una rilevante carenza di docenti in un dato settore scientifico disciplinare, riconosciuta dal Senato Accademico con voto unanime e con delibera conforme del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di rendere effettivo tale criterio il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico devono prevedere, nella programmazione triennale della docenza, una posizione almeno di ricercatore di tipo B nel SSD del docente mantenuto in servizio;

Oppure

c) criterio di eccellenza nell'attività di ricerca:

il criterio è soddisfatto ove ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- 1) soddisfare i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle Commissioni di abilitazione scientifica nazionale con i valori delle soglie aumentati del 50% per tutti i parametri previsti, utilizzando come parametro:
 - per i professori Ordinari quello per diventare Commissari;
 - per i professori Associati quello per diventare professori Ordinari;
 - per i Ricercatori quello per diventare professori Associati;
- 2) essere coordinatore principale di progetti di ricerca finanziati dalla UE o da altra Agenzia internazionale di rilevante interesse nazionale (PRIN, FIRB etc.) o essere almeno responsabile di unità di ricerca finanziata di detti progetti; per la verifica di tale condizione si terrà conto dei contratti in essere al momento della presentazione della domanda di prolungamento del servizio ed ancora attivi alla data prevista per il pensionamento;

Il Senato Accademico ha altresì deliberato di dare mandato all'Amministrazione:

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne

Il Capo Ufficio

Dr.ssa Maurizio Valentini

Il Capo Settore

Lia Meriani

Lia Meriani



Senato
Accademico

Sede del

13 613. 2913

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area di

Il Direttore

Dr. Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne

Il Capo Ufficio

Dorisa Maurizia Valentini

Il Capo Settore

Lia Mariani

- di procedere all'immediata notifica ai ricorrenti per documentare il possesso dei requisiti sopra indicati, fissando termini brevi;
- di stabilire i termini per la presentazione delle istanze.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.05.2013 delibera n. 113/13 ha preso atto dei criteri di valutazione per la permanenza in servizio del personale docente per un ulteriore biennio oltre i limiti di età, approvati dal Senato Accademico nella Seduta del 14.05.2013 con delibera 281/13 ed ha altresì deliberato di invitare il Senato Accademico a valutare, sotto l'aspetto tecnico, quanto deliberato alla lettera c), con le parole "i valori della soglia aumentati del 50%" considerando invece "i valori individuali nel primo decile nazionale" fermi restando i vincoli della programmazione del reclutamento del personale, ai sensi dell'art. 9, comma 31,, del D.L.n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e del D.Lgs n. 49/2012, la cui competenza è del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita il Senato Accademico a valutare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione



13 GIU. 2013

DELIBERAZIONE N. 294/13

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTA** la Legge 06 agosto 2008 n 133 ed in particolare l'art. 72;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2012 n. 240 ed in particolare l'art. 25;
- VISTA** l'ordinanza del Consiglio di Stato n. 06277/2011 con la quale è stata promossa la questione di legittimità costituzionale dell'art. 25 della legge 240/2010;
- VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 83 del 09.05.2013 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 25 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, ripristinando l'applicabilità dell'art. 16 del D.lvo 503/92 come modificato dall'art. 72 della L. 133/2008;
- VISTA** la delibera n. 281/13 del Senato Accademico del 14 maggio 2013 con la quale sono stati approvati i criteri per la valutazione delle istanze di trattenimento in servizio del personale docente per un ulteriore biennio oltre i limiti di età;
- VISTA** la delibera n. 113/13 del 21 maggio 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha invitato il Senato Accademico a valutare, sotto l'aspetto tecnico, quanto deliberato alla lettera c), con le parole "*i valori della soglia aumentati del 50%*", considerando invece "*i valori individuali nel primo decile nazionale*", fermi restando i vincoli della programmazione del reclutamento del personale, ai sensi dell'art. 9, comma 31, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e del D.Lgs. n. 49/2012, la cui competenza è del Consiglio di Amministrazione;
- VALUTATO** sotto l'aspetto tecnico, quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;
- RITENUTO** di dover individuare, per la valutazione delle istanze di trattenimento in servizio del personale docente, criteri simili, ma più stringenti di quelli stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale;



CONSIDERATO

che il criterio b) dell'esigenza didattica non può trovare applicazione nei confronti di Ricercatori;

CONSIDERATO

altresi, che il riferimento nella sentenza della Corte Costituzionale del 9 maggio 2013 n. 83 alle "esigenze organizzative e funzionali" dell'Amministrazione di appartenenza non possono che essere riferite all'attualità;

VALUTATI

i profili di propria competenza;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 35, maggioranza 18: con 33 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Biagioni, Venanzoni, Carlucci Aiello, Ciccarone, Nicolai, Ziparo, Negrini, Vestroni, Masiani, Redler, Nesi, Righetti, Baumgartner, Petrioli, Quaglia, Valenza, Ragozzino, Cerreto, Borruto, Piras, Giglioni, Fiori, Foschi dei sig.ri Altezza, Orsini, De Lorenzo, Delli Poggi dei rappresentanti degli studenti Rodà, Barberio, Mellace, Messano e con 2 astensioni dei prof.ri Spangher e Santoro Passarelli.

DELIBERA

- di modificare quanto deliberato nella seduta del 14 maggio 2013 (n. 281/13) al punto 1) della lettera c) sul criterio di eccellenza nell'attività di ricerca, che risulta così riformulato:

- 1) soddisfare i requisiti stabiliti dall'ANVUR per la partecipazione alle Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale, per tutti e tre i parametri previsti, utilizzando come parametro:
 - per i professori Ordinari il superamento del 90-esimo percentile sui parametri necessari per ottenere l'accesso alla Commissione per l'Abilitazione scientifica nazionale;
 - per i professori Associati il superamento del 90-esimo percentile sui parametri necessari per ottenere l'Abilitazione scientifica nazionale a professore ordinario;
 - per i Ricercatori il superamento del 75-esimo percentile sui parametri necessari per ottenere l'Abilitazione scientifica nazionale a professore associato;



Sevizio
Accademico

seduta del

13 010. 2013

fermi restando i vincoli della programmazione del reclutamento del personale, ai sensi dell'art. 9, comma 31, del D.L.n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e del D.Lgs n. 49/2012, la cui competenza è del Consiglio di Amministrazione.

- **che il criterio b) dell'esigenza didattica non si applica ai Ricercatori.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati